

# IL PIVIERE

XXVII Domenica del Tempo Ordinario  
Liturgia delle Ore III



**Comunità parrocchiali di Fabbrica e Montecchio**

A Z I O N E C A T T O L I C A

## CIRCOLO NDARTI DI GIOIA

**Cammino di fede 2016-2017**

- 1° elementare: Giovedì 6 ottobre  
alle 16:00 all'Asilo
- Gruppo 7-8: Giovedì 6 ottobre  
alle 16:00 alla Pieve
- Gruppo 9-10: Mercoledì 5 ottobre  
alle 16:30 alla Pieve
- Gruppo 11-14 (medie e prima superiore):  
Martedì 11 ottobre  
alle 18:30 alla Pieve

## Dall'araldo

*Invitiamo a leggere*

- Insetto redazionale con la Lettera Pastorale del Vescovo Silvani «Chiesa Santificata Madre sempre feconda».
- La festa di San Lino: il saluto di accoglienza del Vescovo Silvani al vescovo di Parma monsignor Solmi.
- Ottobre Missionario: l'intervista a Carla Volterrani della comunità di Villaregia appena rientrata in Italia dopo 9 anni in Messico.
- Dal 1 all'8 settembre 2016 giovani e anziani a Cecina Mare alla scoperta delle Opere di Misericordia
- Il piccolo dizionario del sociale per definire alcune parole che riguardano la sfera del sociale. quarta parola: l'adozione (prima parte).
- «Come don Bosco - Sulla pedagogia della Misericordia»: sei commenti ai verbi che si trovano nella parabola del Padre Misericordioso. Il quinto verbo: «lo baciò».
- La Madonna della Mercede amata ed onorata dai radicondolesi.

## *Servi inutili, ma utili in Dio*

«Quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare"», dice Gesù agli apostoli, e a noi, in questa XVII domenica del tempo ordinario.

Queste parole, di per sé non più esigenti di quelle con le quali siamo invitati a rinunciare a tutto e a seguirlo, portando la propria croce (Cfr. Lc 14,25-27), possono suscitare un senso di fastidio. Infatti, va bene, Gesù ha tutto il diritto di essere esigente con i suoi discepoli, ma chiedere loro di ri-

## L'Agenda parrocchiale

- Lunedì 3 ottobre**  
Scuola Materna 18:00 S. Messa
- Martedì 4 ottobre**  
Chiesina 18:00 S. Messa
- Mercoledì 5 ottobre**  
Montelopio 18:00 S. Messa
- Giovedì 6 ottobre**  
Scuola Materna 18:00 S. Messa
- Venerdì 7 ottobre**  
Chiesina 18:00 S. Messa
- Sabato 8 ottobre**  
Pieve 17:30 S. Rosario  
Pieve 18:00 S. Messa festiva
- Domenica 9 ottobre**  
Pieve ore 8:30 S. Messa  
Montecchio 10:00 S. Messa  
Pieve 11:30 S. Messa

## Montecchio

**SABATO 8 ORE 19:30  
AL POLIVALENTE**

## CENA PRO TERREMOTATI

**MENU' PREZZO FISSO  
€12,00 PER TUTTI**

**ANTIPASTI, 2 PRIMI, SECONDO +  
CONTORNO, DOLCE E CAFFÈ'**

**ISCRIZIONI ENTRO, E NON OLTRE,  
MERCOLEDÌ 5**

**NELLA SERATA SARA' ORGANIZZATA UNA  
LOTTERIA CON PREMI VARI**

**IL RICAVALO SARA' DATO IN  
BENEFICENZA AI PAESI TERREMOTATI  
CHI NON PUO' PARTECIPARE ALLA CENA  
MA VUOLE COMUNQUE DARE UN  
CONTRIBUTO LO PUO' FAR SAPERE A  
MARCO O SONIA**

**VISTO L'IMPORTANZA  
DELL'EVENTO PARTECIPATE  
NUMEROSI**

## TURNO PULIZIE CHIESA

*Fabbrica: venerdì 7*

*Rosanna Stefanini, Giuseppina Salvadori,  
Adorna Favilli, Rosanna Ceccanti*

*Montecchio: sabato 15*

*Bruna Ribechini, Maria Fiumalbi,  
Benetta Ribechini*

## TURNO PREPARAZIONE CHIESA

Domenica 9: Sonia Del Testa

## TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 2

**Forsi Vincenzo, Di Paolo Carlantonio,  
Galluzzi Romano**

## ECONOMIA

Entrate

*Montecchio*

€30,20 off. 11 set. €36,40 off. 18 set.

€30,10 off. 25 set.

*Fabbrica*

€80,00 off. Durante celebrazione funerale

€50,00 off. 25 set.

Uscite

*Montecchio*

€50,00 offerta pro terremotati

*Fabbrica*

€179,24 metano

## Auguri a...

**3 ottobre**

*Silvana Bacci, Ilenia Taddei*

**4 ottobre**

*Francesco Galluzzi*

**5 ottobre**

*Paolo Ciulli, Rosanna Cavallini*

**6 ottobre**

*Maria Paola Salvadori*

**7 ottobre**

*Adua Cioni, Roberto Citi, Maria Pia Citi,  
Sophie Floriddia, Marzia Zucchelli,  
Pia Montagnani*

**8 ottobre**

*Francesco Marchi*

**9 ottobre**

*Rosanna Ribechini, Leonella Galluzzi*

Se ci sono dati errati o mancanti  
farlo sapere a Maria Teresa Landi o Mauro Ceccatelli

## Intenzioni per le SS. Messe

<u>Fabbrica</u>	3 Lun	Agostino e Natalina Gronchi
	4 Mar	Luca Dani
(Montelopio)	5 Mer	
	6 Gio	
	7 Ven	Dino e Ester Bartaloni
	8 Sab	Michele e Chiara Menichini
<u>Montecchio</u>	9 Dom	Def. Neri

conoscerci "servi inutili"... Via! Un minimo di riconoscenza, se non altro, sarebbe di incoraggiamento.

Invece niente: "Dite: siamo servi inutili". E' difficile da digerire, tant'è vero che i "biblisti" (gli esperti di Bibbia) si danno da fare per trovare un aggettivo meno ostico di inutile per tradurre la parola greca achreios, che ha diverse sfumature. Ma comunque la si giri la difficoltà resta. Allora lasciamo le cose come stanno, perché, aggettivo a parte, la parabola dalla quale la richiesta di Gesù scaturisce non permette spiegazioni più gradite: "Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: "Vieni subito e mettiti a tavola"? Non gli dirà piuttosto: "Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e servimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu"? Avrò forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti? Così, anche voi...". Ma queste parole così dure di Gesù possono essere "vangelo", "buona notizia"? Devono esserlo! E infatti lo sono. Perché il padrone che ci comanda non è un uomo come noi che non si fa scrupoli a sfruttare gli altri come servi, ma è Dio. Lui non ci chiede niente per sé. Ha già tutto. Noi non possiamo aggiungere niente alla sua gloria e alla sua felicità. Può solo donare, e tutto quello che chiede è per il nostro bene. Perché dunque dovrebbe ringraziarci?

La difficoltà di accettare le parole di Gesù, comunque, rimane, perché essa altro non è che tentazione dell'albero del bene e del male, che sta sempre sopra la nostra testa, e sotto al quale dobbiamo decidere se fidarci di lui, oppure fare come piace a noi. Riconoscerci servi inutili altro non è che affidarci a lui e fidarci di lui, anche quando non lo capiamo, come il profeta Abacuc, che, timoroso di soccombere davanti all'arroganza dei malvagi, supplica: «Fino a quando, Signore, implorerò aiuto e non ascolti, a te alzerò il grido: "Violenza!" e non salvi? Perché mi fai vedere l'iniquità e resti spettatore dell'oppressione? Ho davanti a me rapina e violenza e ci sono liti e si muovono contese", e si sente rispondere: "Ecco, soccombe colui che non ha l'animo retto, mentre il giusto vivrà per la sua fede"».

"Vivrà per la sua fede"...

La fede che è accettare il contrasto tra i nostri pensieri e quelli di Dio, anche quando questo ci espone all'ironia e allo sberleffo di chi non crede. La fede che è stare in carcere, come Paolo, dopo aver fatto tutto quello che gli era stato ordinato, senza pretendere niente, ma invitando i fedeli a "soffrire per il vangelo" e a "non vergognarsi di dare testimonianza al Signore nostro".

Questa fede è talmente impegnativa da farci sentire nella stessa condizione degli apostoli, che di fronte alla richiesta di Gesù di perdonare al fratello "sette volte al giorno", se "sette volte al giorno si dichiarerà pentito (Lc 17,3-4), esclamano: "Accresci in noi la fede!", daccene tanta perché la nostra è così poca.